



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 46 / 444PAF del 19/02/2020

OGGETTO: ADEGUAMENTO E CONTROLLO DEGLI SCARICHI FOGNARI DEL CANALE COLLETTORE "CASSINA" NEL TRATTO GROTTI - MILI - 444 PAF
CUP: F49B17000040006

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto** il “Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina” (“Masterplan della Città Metropolitana di Messina”) firmato in data 22 settembre 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco Metropolitan di Messina, alla presenza del Governatore della Regione Siciliana, del Rettore dell’Università degli Studi e dei Sindaci del territorio;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;
- Visto** che il Patto, sottoscritto fra il Governo Nazionale e la Città Metropolitana, ha assegnato al territorio complessivamente euro 881.553.002,00, di cui 332 milioni con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020;
- Considerato** che, il progetto esecutivo del suddetto intervento è stato redatto nel gennaio 2019 a cura dell’ing.



Natale Cucè Dirigente AMAM per un importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 736.537,88 per lavori e € 263.462,12 per somme a disposizione, reso sia in formato cartaceo che digitale;

Visto il Decreto del Sindaco della città Metropolitana di Messina, n. 188 del 7 novembre 2019, di presa d'atto di modificazione del Patto per lo Sviluppo della città di Messina con il quale, acquisito con nota n. 357 del 7 agosto 2019 il parere favorevole del Ministro per gli Affari regionali e autonomie, il Ministro per il Sud e il Sindaco della Città di Messina hanno sottoscritto, il Patto per lo Sviluppo della città di Messina modificato secondo le proposte della Città Metropolitane di Messina;

Visto che, in tale ambito, del settore strategico Area tematica FSC 2014-2020 “ambiente” e del Tema prioritario “Servizio idrico integrato” è inserito quale intervento strategico: “Amam SpA: Adeguateamento controllo scarichi fognari del canale collettore "Cassina" nel tratto Grotte-Mili (9 impianti)”, per un importo totale di € 1.000.000,00 a valere su Finanziamento FSC 2014-2020, € 1.000.000,00 con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, e la restante parte € 1.000.000,00 su POR 2014-2020, come da stralcio della tabella di cui all'Allegato al patto per lo sviluppo della città di Messina – ai sensi della delibera CIPE n. 25/2016:

ID_Patto	Patto	Area Tematica FSC 2014-2020	Tema prioritario	Intervento strategico	Importo totale	Finanzia m.FSC 2014_2020	FSC 2014-2020 Patto
14	Patto Messina	2. Ambiente	2.2 Servizio idrico integrato	Amam SpA : Adeguateamento controllo scarichi fognari del canale collettore "Cassina" nel tratto Grotte-Mili (9 impianti)	1.000.000,00	si	1.000.000,00

Vista la rimodulazione mediante la quale sono stati definiti puntualmente e dettagliatamente le voci relative alle risorse per il servizio idrico integrato ed in particolare come riportate nell'ALLEGATO A RITEMATIZZATO AI SENSI DELLA DELIBERA CIPE N. 25/2016 di cui al seguente stralcio:

ID_Patto	Patto	Area Tematica FSC 2014-2020	Tema prioritario	Intervento strategico (concatena le variabili disponibili per la descrizione dell'intervento)	Tipologia rimodulazione*	Importo REV	FSC 2014/2020 Patto Rimodulato	FSC 2014/2020 Patto Rimodulato
14	Patto Messina	2. Ambiente	2.2 Servizio idrico integrato	Amam SpA : Adeguateamento controllo scarichi fognari del canale collettore "Cassina" nel tratto Grotte-Mili (9 impianti)	formale cambio beneficiario	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Tenuto conto che sono state imputate le risorse nel settore strategico Area tematica FSC 2014-2020 “ambiente” e del Tema prioritario “Servizio idrico integrato”, è definito quello per cui risulta beneficiaria Amam SpA, ovvero: “Adeguateamento e controllo degli scarichi fognari del canale collettore “Cassina” nel tratto Grotte - Mili per un importo pari ad € 1.000.000,00;

Vista la nomina del Direttore dei lavori prot. AMAM n.2940 del 19.02.2020

Visto il D.P.R. 5.10.2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;

Visto il Decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii. (nel seguito “Codice”) “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il Decreto legislativo 19.04.2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Viste le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;



- Viste** le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Visto** il Decreto Legge 18.04.2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- Vista** la Legge 14.06.2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18.04.2019, n. 32;
- Vista** l’Ordine di Servizio prot. n. 17376 del 02.09.2019 di nomina Responsabile Unico del Procedimento l’ing. Luigi Lamberto;
- Visto** il verbale di Verifica e di Validazione del progetto esecutivo reso dal RUP in data 19.02.2020;
- Vista** la documentazione:
- L’attestazione del RUP riguardo la conformità tra i documenti digitali e quelli depositati in azienda;
 - Copia di tutti i pareri prescritti;
 - Il provvedimento di approvazione in linea tecnica del RUP;
 - Gli atti formali di verifica e validazione;
 - L’attestazione del Direttore dei lavori ex art. 4 del DM n.49 del 19.02.2020;
- Considerato** che:
- è necessario appaltare in tempi i brevi l’intervento in oggetto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;
 - ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera cbis) del Codice, l’importo dei lavori, pari a € 736.537,88 al lordo degli oneri per la sicurezza, consentirebbe *...di aggiudicare l’appalto mediante la procedura negoziata di cui all’articolo 63...omissis*
 - la Stazione Appaltante, in mancanza di un elenco di Operatori Economici cui attingere per attivare la procedura di cui all’art. 36, comma 2, lettera c-bis), intende appaltare “(...) *mediante ricorso alle procedure di cui all’articolo 60 (...)*” e dunque mediante procedura aperta;
 - ai sensi dell’art. 51 del Codice, l’appalto non è suddiviso in lotti in quanto lotto unico funzionale;
 - ai sensi dell’art. 59, comma 5-bis, del Codice, l’appalto è “a misura”;
 - ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis e dell’art.95 del Codice, il citato importo e le caratteristiche dei lavori consente di aggiudicare l’appalto utilizzando il criterio del minor prezzo;
 - ai sensi dell’art. 97, comma 8 del Codice, è possibile procedere all’esclusione automatica dalla gara d’appalto;
 - ai sensi dell’art. 131, comma 8 del Codice, è possibile procedere con l’inversione procedimentale;
- Tenuto conto** che, secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d’Appalto, il progetto esecutivo relativo a: **“Adeguamento e controllo degli scarichi fognari del canale collettore “Cassina” nel tratto Grotte - Mili”** contempla le seguenti categorie di lavorazioni:

Cate g.	Categorie di opere generali e speciali costituenti l’intervento	Importo in euro	Classifi ca	Inciden za %	Tipo di categoria
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	736.537,88	III	100	Prevalente
	Totale	736.537,88		100,00	

Tenuto conto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità sanciti in materia di affidamento di appalti pubblici dall’art. 30, comma 1 del Codice;

D E T E R M I N A

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.



Art. 2

(Preso atto approvazione e finanziamento intervento)

di prendere atto che il progetto esecutivo dell'intervento denominato "**Adeguamento e controllo degli scarichi fognari del canale collettore "Cassina" nel tratto Grotte - Mili**" è stato approvato in linea tecnica con atto di validazione del RUP del 9 Maggio 2019 e finanziato a valere sulle risorse di cui in premessa attraverso il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, per un importo complessivo di **€ 1.000.000,00**, di cui **€ 736.537,88** per lavori (€ 717.893,22 importo dei lavori a base d'asta ed € € 18.644,66 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed **€ 263.462,12** per somme a disposizione dell'amministrazione.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 3

(Autorizzazione gara d'appalto)

di autorizzare la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "Adeguamento controllo scarichi fognari del canale collettore "Cassina" nel tratto Grotte-Mili";

ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto è costituito da **lotto unico funzionale**;

ai sensi dell'art. 58 del Codice, la gara d'appalto sarà gestita interamente **con sistemi telematici**;

ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, il contratto per l'esecuzione dei lavori de quo, è stabilito **a misura**;

ai sensi dell'art. 60 del Codice, la gara sarà svolta mediante **procedura aperta**, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) dello stesso Codice;

ai sensi dell'art.95 e dell'art. 36, comma 9-bis e del Codice, la gara sarà aggiudicata con il **criterio del minor prezzo**;

ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, si procederà all'**esclusione automatica** dalla gara d'appalto;

ai sensi dell'art. 131, comma 8 del Codice, si procederà con l'**inversione procedimentale**.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

di approvare gli atti di gara allegati al presente Decreto (Bando di gara, Disciplinare di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi).

Art. 5

(Procedura e pubblicità di gara)

Ai sensi dell'art.29, commi 1 e 2 del codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito istituzionale AMAM www.amam.it e sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it. Il bando di gara, ai sensi degli art.72 e 73 del codice, sarà pubblicato:

1. per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana;
2. per esteso sul sito istituzionale www.amam.it, unitamente alla documentazione allegata;
3. per estratto, non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione in GURS, sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it, con l'indicazione degli estremi della stessa pubblicazione;
4. per estratto su un quotidiano a diffusione Nazionale e su un quotidiano a diffusione locale nel luogo ove si eseguiranno i lavori.

IL PROPONENTE
ing. Luigi Lamberto

IL DIRIGENTE DI AREA
dott. Salvo Puccio

IL DIRETTORE GENERALE F/F
dott. puccio salvo
firmato digitalmente

